

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

p.c. AL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE



PERMESSO DI COSTRUIRE

INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 10 E 22 COMMA 3 COME DEFINITI DAL COMMA 1 LETT. D-E-F DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 380 DEL 06/06/2001

PROT. GEN. **522654** del **09 NOV. 2016**
(RIF. PRAT. N. 2016 480422 PG)
FASCICOLO 2016.XII/2/1.7356

DITTA:

BERGAMO SAURO (RICHIEDENTE) C.F./P.IVA BRGSRA70T07H823L 02709870279
BERGAMO CESARE DI BERGAMO SAURO & C. - S.N.C. (LEGALE RAPPRESENTANTE)
C.F./P.IVA 02709870279 02709870279
BERGAMO SAURO (LEGALE RAPPRESENTANTE) C.F./P.IVA BRGSRA70T07H823L
02709870279

INDIRIZZO LAVORI:

LOC. MALAMOCCO N. 94

DATI CATASTALI:

Sez. VENEZIA Fg. 15 Mapp. 292
Sez. VENEZIA Fg. 15 Mapp. 791
Sez. VENEZIA Fg. 15 Mapp. 973
Sez. VENEZIA Fg. 15 Mapp. 984

PROGETTISTA:

CIRPI LUCIANO - ARCHITETTO (PROGETTISTA) C.F./P.IVA
CRPLCN47E17F205Q 01456940277

OPERE PERMESSE:

'Realizzazione di nuovo insediamento produttivo per lavorazione terre da scavo'
mediante demolizione ricostruzione con ampliamento

CONDIZIONI:

- Sia presentata, all'Ufficio Veritas, specifica richiesta di autorizzazione per l'allacciamento e lo scarico nella conduttura comunale;
- Gli impianti siano realizzati conformemente alle norme CEI UNI CIG e D.M. 37/2008;
- I nuovi cancelli carrai dovranno essere dotati di apertura automatizzata con comando a distanza e di luce gialla di segnalazione;
- eventuali smaltimenti di materiali contenenti amianto dovrà essere eseguito nel rispetto di quanto previsto all'art. 34 del D.Lgs. 277/91;
- - la validità del presente titolo è subordinata al ritiro della Autorizzazione Paesaggistica PG 2016/128045 rilasciata ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. 42/2004
- I locali ad uso negozio e uffici devono rimanere a servizio dell'attività artigianale prevalente

Conformemente ai tipi (elaborati N. 16) che muniti del timbro dell'ufficio, fanno parte integrante del presente atto.

Il presente atto non costituisce sanatoria ai sensi del titolo IV del D.P.R. 06/06/2001 n. 380.



IL DIRIGENTE

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo per l'ottenimento del
PERMESSO DI COSTRUIRE

Vista la domanda della Ditta in data 13/10/2016

Vista la Legge 17/08/1942 n. 1150 e successive integrazioni e modifiche

Vista la Legge 28/01/1977 n. 10 - norme per l'edificabilità dei suoli

Visto il D.P.R. 6/6/2001 n. 380, modificato e integrato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 301 (Testo Unico dell'Edilizia)

Vista la Legge Regionale 27/06/1985 n. 61 - norme per l'assetto e l'uso del territorio

Vista la Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 - norme per il governo del territorio e in materia di Paesaggio

Vista la vigente normativa urbanistico edilizia del Comune di Venezia

Visto il vigente Regolamento Edilizio approvato con D. G. R. V. n. 2311 del 28/07/2009

Vista l'istruttoria tecnica edilizia urbanistica

Vista autocertificazione a firma del progettista relativa alla conformità dell'intervento alle norme igienico - sanitarie

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. n. 2016/128045 del 15/03/2016

Visto il deposito degli impianti ai sensi del DM 37/2008;

Vista la dichiarazione circa la conformità del progetto alle disposizioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Visto l'esito della Conferenza dei Servizi tecnica del 25/08/2015 Favorevole condizionata

Vista l'autocertificazione del Tecnico Competente in acustica ai sensi dell'art. 47 e seguenti DPR n. 445/2000;

Visto il Permesso di Costruire per le opere di urbanizzazione primaria 2014/227752 ,

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE PER LE OPERE E CON LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA

Alla Ditta:

BERGAMO SAURO (RICHIEDENTE) C.F./P.IVA BRGSRA70T07H823L 02709870279
BERGAMO CESARE DI BERGAMO SAURO & C. - S.N.C. (LEGALE RAPPRESENTANTE)
C.F./P.IVA 02709870279 02709870279
BERGAMO SAURO (LEGALE RAPPRESENTANTE) C.F./P.IVA BRGSRA70T07H823L
02709870279

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DOVUTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il contributo calcolato, per il complesso delle opere, ai termini degli artt. 16 e 19 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 301, nonché del Titolo V, Capo 2 della L.R. 27/6/85 n. 61, è determinato nella misura di
€ 4.008,24 così suddiviso:

- oneri urbanizzazione primaria	a norma delle delibere della Giunta	€ 0,00
- oneri urbanizzazione secondaria	Comunale in data 17/12/2010 n. 772;	€ 4.008,24
- quota proporzionale al costo di costruzione	a norma della delibera della Giunta Comunale in data 17/12/2010 n. 772;	€ 0,00
- monetizzazione standard primaria e secondaria parcheggi, sottotetti e verde;		€ ,00
- monetizzazione secondaria degli standard alla produzione Porto Marghera;		€ ,00

Si confermano gli obblighi e gli impegni già assunti con il Permesso di Costruire e le eventuali varianti già rilasciate.

I lavori devono essere iniziati entro un anno dal rilascio del titolo pena la decadenza del presente atto.

I lavori devono essere ultimati entro 3 anni dalla data di inizio.

Decorsi i termini di inizio e fine lavori, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alle scadenze venga richiesta una proroga, ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 380/2001 e la stessa sia favorevolmente accolta.

Contestualmente al rilascio del presente Permesso di Costruire, per la parte degli oneri non corrisposti, dovrà essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del D.P.R. 380/2001 del 06/06/2001.

Nel caso di mancato versamento del contributo nei termini si procederà alla riscossione coattiva a norma del R.D. 14/4/1910 n.639.

Si sottolinea, ai sensi dell'art. 1.8 delle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al P.R.G. per il centro storico e dell'art. 34 del P.A.L.A.V., l'obbligo di comunicare al Comune ed alla Soprintendenza ai Beni Archeologici le opere che prevedono fasi di scavo.

Venezia Li 08 NOV. 2016

IL DIRIGENTE
Arch. Emanuele Paolo Ferronato

Avverso questo provvedimento può essere proposto:

- ricorso al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla data della presente ai sensi della L. n.1034/1971;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della presente ai sensi degli articoli 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199/1971.



SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e successive modifiche e integrazioni, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità agli elaborati che si restituiscono muniti della firma e del timbro dell'Ufficio. Il presente Permesso di Costruire viene rilasciato subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui al presente Permesso di Costruire.

Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo, quello di ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il titolare del Permesso di Costruire dovrà presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo Permesso di Costruire concernente la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del Permesso di Costruire, qualora sia in contrasto con la previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefissato.

Il Permesso di Costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente atto, saranno applicate le sanzioni previste dal Titolo IV del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 modificato dal D.Lgs. 27/12/2002 n. 301, dalla Legge Regionale 27/06/1985 n. 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il costruttore sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del Permesso di Costruire e alle modalità esecutive stabilite dalla medesimo. (Art. 29 D.P.R. 6/6/2002 n. 380)

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni dalla parte II artt. dal 52 al 76 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

Si richiama l'osservanza:

- del D.M. 11/03/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";
- di sottoporre a collaudo le opere ai sensi degli articoli da 64 a 67 del DPR 380/01 nonché ai sensi del D.M. 14/01/2008;
- delle prescrizioni dettate dal D.Lgs. 152 del 3/04/2006 "norme in materia ambientale" di cui alla parte IV titolo 5 (in tema di bonifiche) nonché della normativa in materia ambientale (Terre e rocce da scavo).

CONDIZIONI PARTICOLARI

Qualora le baracche di cantiere debbano essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuto preventivo Permesso di Costruire.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta al Settore Economico Finanziario Ufficio Tributi per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico.

Prima dell'inizio dei lavori, nel caso siano previste opere di scavo con agottamento delle acque di falda mediante impianti di "wellpoint" in collettore di fognatura acque mista, collettore di fognatura acque bianche o in scolo o canale consortile, dovrà essere ottenuta preventivamente la prescritta autorizzazione allo scarico rilasciata dall'ente competente.

La mancata preventiva acquisizione del titolo autorizzativo allo scarico delle acque di emungimento delle acque di falda costituisce, qualora accertato lo scarico non autorizzato, attività illegittima sanzionabile a norma di legge.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' fatto obbligo al Titolare di notificare gli estremi del Permesso di Costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono, ...) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Il titolare del provvedimento edilizio, o il direttore dei lavori, a norma dell'art. 17 del vigente Regolamento Edilizio, devono comunicare all'amministrazione la data di inizio e ultimazione dei lavori degli stessi entro il termine di sei giorni. La mancata comunicazione comporta che siano assunte quali date di inizio dei lavori, la data di ritiro del provvedimenti edilizio, e quale data di ultimazione, quella dell'eventuale accertamento comunale, ovvero quello della richiesta di agibilità.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei medesimi dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio.

Gli elaborati grafici dovranno essere firmati dal direttore dei lavori e dall'impresa esecutrice delle opere; in alternativa alla firma dei grafici il direttore dei lavori ed il responsabile dell'impresa esecutrice possono presentare una dichiarazione con cui affermano di avere preso visione degli elaborati allegati al provvedimento edilizio e di essere a conoscenza delle condizioni particolari riportate nell'atto abilitativo dell'intervento (Regolamento Edilizio Comunale vigente).

Ai sensi ed agli effetti della Legge 09/01/1991 n. 10 e artt. 122 al 135 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, relativi al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di applicazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26/10/1993 n. 412, pena le sanzioni previste dall'art. 34 della Legge 09/01/1991 n. 10.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 05/03/1990 n. 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06/12/1991 n. 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi, il progetto degli impianti.

Sia ottemperato a quanto prescritto dall'art. 14 comma 8, art. 22 comma 4 e dall'art. 23 comma 4 del vigente Regolamento di Igiene Urbana Veterinaria e sul Benessere degli Animali, approvato con delibera del C. C. n. 144 del 16/11/2009.

Ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 380/01 entro 15 giorni dalla fine lavori delle opere di finitura dell'intervento, il titolare del permesso di costruire è tenuto a richiedere il certificato di agibilità o l'attestazione di agibilità ai sensi del DPR 160/2010, qualora dovuto.

Il rilascio del Permesso di Costruire si riferisce esclusivamente alle opere richieste ed evidenziate negli elaborati progettuali e non costituisce sanatoria o presa d'atto di eventuali stati di fatto realizzati abusivamente.

All'interno del cantiere deve essere conservata la documentazione prevista da leggi e regolamenti, anche in copia, con particolare riferimento alla documentazione relativa al Permesso di Costruire.

Il Titolare del Permesso deve esporre nel luogo dei lavori, all'esterno del cantiere, un cartello (chiaramente leggibile) delle dimensioni minime di cm. 60x80 indicante:

- 1) la tipologia dell'intervento;
- 2) gli estremi del Permesso di Costruire;
- 3) i nominativi del committente, del progettista, del calcolatore delle opere in cemento armato, del direttore dei lavori e dell'eventuale coordinatore di sicurezza, in sede di esecuzione, nonché dell'impresa esecutrice.

Tale cartello è esente dal pagamento di tasse e diritti comunali (Regolamento Edilizio Comunale vigente).